

GIOVEDÌ 27 MAGGIO 2021

I PROGETTI

# “Città & Scuola” con le emozioni dei ragazzi

Laura Solieri

Uno degli elaborati presentati dai ragazzi per descrivere questo tempo



Offrire ai giovani la possibilità di dire la loro su quanto stanno vivendo in questo periodo storico, per far conoscere il loro punto di vista attraverso ricordi, impressioni, riflessioni che diventano immagini e parole. È così che è nato il concorso “Può pur dirsi scuola” rivolto alla scuola media G. Ferraris di Modena, proposto dall’associazione Città & Scuola con la collaborazione dell’IC4, del Comitato Genitori e con il sostegno della Fondazione Banco San Geminiano e San Prospero.

«La collaborazione della Dirigenza, dei Comitato Genitori, del Parlamentino della scuola, dei docenti è stata essenziale per la buona riuscita del concorso del quale ci ha colpito la molteplicità dei punti di vista emersi, la precisione delle osservazioni e la profondità delle riflessioni - spiega Mario Menziani, presidente di Città & Scuola, ex insegnante di scuola media - Si tratta di elaborati molto interessanti, da leggere con attenzione». Sono stati trentadue gli elaborati pervenuti per un totale di 335 alunni coinvolti. Un fluire di voci, opinioni e punti di vista che parlano della scuola a distanza e di quell’alternarsi tra presenza e distanza che è stata la scuola nel corso di quest’anno; parlano degli oggetti prepotentemente entrati nel quotidiano come la mascherina, il gel disinfettante, il tampone, di regole rigide legate al distanziamento e all’igiene, di comportamenti inusuali che rimandano un’immagine nuova di sé. «Oggetti, regole e comportamenti inusuali che ci rimandano a emozioni, mai così intense, che attraversano spazi di solitudine e di silenzio, che la tecnologia solo in parte aiuta a superare; ci rimandano la consapevolezza della gravità del momento maturata in questi mesi, la convinzione che non vi sia scuola se non si è presenti di persona - commenta Menziani - La fiducia in un futuro sicuramente prossimo, in cui tutto questo non sarà che un lontano ricordo».

Sono testi di ragazzi che hanno voglia di potersi esprimere, che non si scoraggiano davanti alle difficoltà: ne parlano, le affrontano e cercano, con freschezza e semplicità, con ironia e concretezza, di trovare il lato positivo e un insegnamento per il futuro. «Anche noi come associazione abbiamo dovuto adattarci alla distanza e siamo stati costretti a sospendere ciò che a distanza è impossibile fare, come i laboratori pomeridiani, una delle attività storiche di Città & Scuola - spiega Mario - Per quanto riguarda i compiti insieme e l’alfabetizzazione le attività sono proseguite, utilizzando le piattaforme delle scuole e gli strumenti che le stesse hanno messo a punto per la didattica a distanza. Le attività di orientamento invece non hanno subito alcun ridimensionamento. Come negli ultimi anni, tutti gli alunni delle classi terze delle nove scuole medie che hanno aderito al nostro progetto hanno potuto incontrare gli esperti messi a disposizione. Incontri avvenuti sia in presenza che a distanza a seconda delle disposizioni dei singoli dirigenti». Con la realizzazione dei comprensivi, l’attività di Città & Scuola, i cui destinatari principali sono gli alunni delle scuole medie della città, si è rivolta anche agli alunni della primaria. Al centro, ci sono iniziative di sostegno nello studio, di orientamento alle scelte future, di stimolo alla conoscenza di nuove attività, soprattutto pratiche. «La particolarità della nostra azione è che si svolge in accordo e a sostegno delle iniziative promosse dalle scuole per la prevenzione della dispersione scolastica - conclude Menziani - Sono le scuole pertanto, secondo i loro progetti e i loro piani educativi, a regolamentare l’accesso ai diversi servizi. Beneficiari, seppure “speciali”, sono anche gli studenti delle superiori che intraprendono percorsi di volontariato o p.c.t.o (ex scuola-lavoro). Purtroppo la pandemia ha interrotto un rapporto davvero proficuo. In passato il loro numero è stato superiore al centinaio e ha consentito di diffondere le attività di aiuto nei compiti qualificandole ulteriormente. Ovviamente ci auguriamo che si possa riprendere al più presto». Tanti i progetti in cantiere: proseguire con l’iniziativa del concorso multimediale per offrire ai ragazzi di tutte le scuole medie ulteriori spazi di confronto su nuovi argomenti; ampliare le proposte per l’orientamento coinvolgendo i comitati zeni-

**SEI A PARIGI, LONDRA, NEW YORK ?**  
**NO, SEI A MODENA IN VIA RUA DEI FRATI MINORI 54**  
**ALLA “LOCANDA IN SAN FRANCESCO”**

**AL 1 GIUGNO APERTO TUTTI I GIORNI A PARTIRE DALLE 19,30  
TI ASPETTIAMO**

tori per la realizzazione di un archivio di memorie e testimonianze sul mondo del lavoro; offrire supporto alla scuola e ai servizi, per i ragazzi "ritirati sociali" e per le loro famiglie; riprendere con nuovo slancio i laboratori pomeridiani. Per info: [www.cittae-scuola.it](http://www.cittae-scuola.it)—

© RIPRODUZIONE RISERVATA